

# GESTIONE DELLE EMERGENZE A SCUOLA

1 MARZO 2011-02-25

Scuola Secondaria 1° grado "G. Zanella"  
Via De' Pellegrini, 6 PORCIA (PN)

## ASPETTI ORGANIZZATIVI SANITARI

dott.ssa Silvana Widmann

Unità Funzionale Promozione della Salute  
Dipartimento di prevenzione



# VALUTAZIONE DEL RISCHIO



Silvana Widmann

# REGOLAMENTO SUL PRONTO SOCCORSO AZIENDALE

- **D.Lgs 626/94 istituisce l'incaricato dell'attuazione delle misure di pronto soccorso**
- **D. M. 388/2003 regolamento sul pronto soccorso aziendale in attuazione dell' art. 15 del DLgs 626/94**
  - art. 1 classificazione delle aziende
  - art. 2 organizzazione del pronto soccorso
  - art. 3 requisiti e formazione degli addetti al pronto soccorso
  - art. 4 attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso

# LAVORATORI DESIGNATI PER IL PRONTO SOCCORSO

*NON POSSONO RIFIUTARE LA  
DESIGNAZIONE SE NON PER  
GIUSTIFICATO MOTIVO (DLgs 626/94)*

DEVONO ESSERE :

- **FORMATI**
- **N° SUFFICIENTE**
- **DISPORRE DI ATTREZZATURE  
ADEGUATE**

# RESPONSABILITÀ dell'addetto di primo soccorso

È quella di qualsiasi cittadino:  
prestare soccorso in caso di  
necessità



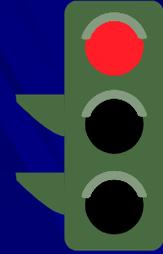
(art 593 del C.P. Obbligo di prestare assistenza, se il rischio non è sostenibile, obbligo di avvisare le autorità competenti)



Soccorrere → attivare 118

→ impedire spostamenti  
incongrui

# COSA NON FARE



- **Correre rischi per sé o per gli altri**
- **Agire senza ragionare (basta un attimo!)**
- **Muovere o sollevare la persona alla quale si presta soccorso se non c'è pericolo ambientale**
- **Dare da bere, mangiare o altro**
- **Permettere che si crei confusione attorno**

# FUNZIONE DI CHI PRESTA SOCCORSO



**In questo ordine**

**P A S**

- 1. Proteggi**
- 2. Avverti**
- 3. Soccorri**

# PROTEGGI

- Te stesso
- Te stesso e astanti: non eroismi
- Te stesso e chi sta male:  
allontanalo e allontanati se possibile da  
situazioni pericolose; non permettere ad altri  
di fornire aiuto se non su tua precisa  
indicazione

# AVVERTI

- **Segnala precocemente e con precisione evento al 118 (AVVIO DELLA CATENA DI SOCCORSO)**
- **Attiva anche altri colleghi e operatori**
- **Rimani sempre in contatto telefonico con 118**

# CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

DIFFONDERE L'IMPORTANZA DELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



**LA TEMPESTIVITA' E' LA CHIAVE DELLA SOPRAVVIVENZA**

# SOCCORRI

- **agire con calma e determinazione**
- **non sempre e' necessario fare qualcosa**
- **evita un approccio irruento e confuso: rassicuralo innanzitutto**
- **distribuisce compiti con chiarezza**
- **iniziare i primi soccorsi, nei casi previsti somministrare il farmaco salvavita**

# CASI PREVISTI

## ■ DEVONO ESSERCI:

- AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI
- PRESCRIZIONE NOMINALE DEL FARMACO DA PARTE DEL PEDIATRA O DEL MEDICO DI FAMIGLIA
- AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- FORMAZIONE

# QUANDO CHIAMARE IL 118

- Chiamare il 118 sempre, anche quando si hanno dei dubbi su come e' meglio agire



# COME FUNZIONA IL 118

- Centrale operativa telefonica a chiamata GRATUITA attiva 24/24 ore
- Risponde tecnico addestrato a raccogliere più dati possibile per valutare gravità evento
- Secondo criteri di gravità precisi decide se inviare ambulanza, il tipo di ambulanza, il codice di uscita (colore)
- Fornisce consigli comportamentali

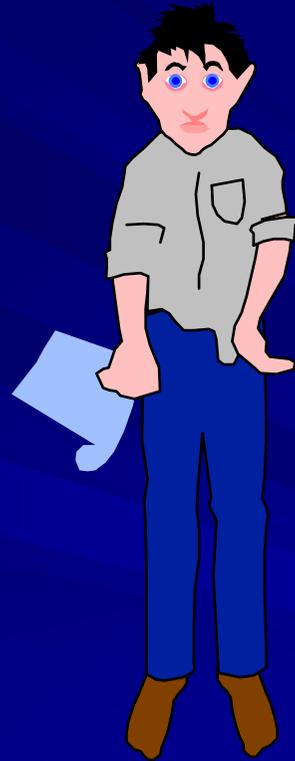


# **RICORDA**

**L'operatore telefonico che lavora in Centrale Operativa 118 è un Infermiere professionale esperto: quando risponde alla chiamata ha già iniziato ad aiutarti, rispondi alle sue domande con calma e precisione**

**NON STA PERDENDO TEMPO!**

“Ma chi me lo fa fare?”



# E' NECESSARIA

■ UNA CORRETTA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE TRA TUTTI GLI ATTORI:

- GENITORI
- INSEGNANTI
- OPERATORI SANITARI
- OPERATORI SCOLASTICI
- RESPONSABILI DELLA COLLETTIVITA'

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!**



Silvana Widmann